

Undici concerti per la nuova stagione, che partirà il 28 ottobre

Le voci della Stefano Tempia alla ricerca di prove difficili

SUSANNA FRANCHI

UN CORO versatile che può passare dal Ritrascimento al contemporaneo: per Guido Maria Guida, direttore artistico dell'Accademia Corale Stefano Tempia, l'ensemble è cresciuto qualitativamente negli ultimi anni e può permettersi perciò incursioni in repertori difficili. C'è proprio il coro, con quattro concerti, al centro della prossima stagione dell'Accademia che presenterà undici concerti dal 28 ottobre al 16 giugno 2014. Inaugurazione «storica» per ricordare la Pace di Utrecht del 1713 con le pagine corali che Haendel dedicò proprio all'avvenimento: «The Deum» e «Jubilate», sul podio di Coro e Orchestra della Tempia c'è Guido Maria Guida. Per il tradizionale concerto di Natale, «Christus Carno», il 16 dicembre, al Coro dell'Accademia, guidato da Dario Tabbia si susseguono i Pic-

coli Cantori di Torino, diretti da Carlo Pavese, per pagine di Benjamin Britten, Camille Saint-Saëns e Andrea Venturi-

Trio Arché. Al Coro anche il concerto conclusivo, «A Cappella» il 16 giugno, con brani da Orlando di Lasso e al lino Mei (che sarà all'organo).

Compositori contemporanei per una tournée che andrà anche negli Stati Uniti

mi. Dirato ascolto è la «Messa» di Robert Schumann che verrà proposta il 7 aprile con Guida sul podio abbinata al «Trio Concerto» di Beethoven con il

Guida dirigerà l'Insemble Nuove Musiche in un interessante omaggio a Giuseppe

Verdi: «Sette compositori contemporanei», tra i quali Azio Corghi, Marco Batta, Riccardo Piacentini, Marco Lombardi, hanno orchestrato alcune liriche di Giuseppe Verdi — spiega il direttore d'orchestra —. È un programma che abbiamo già proposto a Busseto e che prima del 27 gennaio del prossimo anno,

ANTICA

Fondata nel 1875, l'Accademia Corale Stefano Tempia è la prima associazione musicale del Piemonte e l'Accademia corale più antica d'Italia



quando lo eseguiranno a Torino, porteremo anche in tour in America». Si intitola «Politone di ieri e di oggi» il concerto del 13 gennaio che ha come protagonisti il Coro Maghini e l'Accademia Montis Regalis diretti da Claudio Chiavazza che proporrà in prima esecuzione assoluta la «Missa Sancti Evasi» di Giulio Castagnoli e la «Messa in sol maggiore» e «Lobbet den Herrn, alle Heiden» di Bach.

La Tempia ha da tempo una particolare attenzione per i giovani, così per la sezione «Giovani talenti» al Teatro Vittoria si esibiranno Marco Norzi (violino) e Roberto Issoglio (pianoforte), il 10 febbraio, e la pianista Saskia Giorigini il 24 marzo. Tra i concerti cameristici ricordiamo ancora quello del 28 aprile con Massimo Martini (violoncello) e Giacomo Fuga (pianoforte) con pagine di Francesco Gilella, Goffredo Petrassi e Sandro Fuga.